

ENERGIA

Piccoli segreti per "isolare" casa e bolletta

In dodici punti la Vanoncini indica dove poter evitare dispersioni acustiche e di calore della propria abitazione. Ed ecco come intervenire per tagliare il fabbisogno di luce e gas.

■ Risparmiare in casa si può. In dodici punti. E il taglio della bolletta energetica è immediato. La casa ha i suoi segreti, ma è certo che se appartiene a una classe energetica bassa comporta un aumento notevole del consumo di energia. E quindi della bolletta. È sufficiente "isolarla" per farsi raccontare dove sono i suoi punti deboli. L'obiettivo, in un'ottica di massimo risparmio, è mettere in fila ogni accorgimento e intervento per ridurre al minimo il fabbisogno di energia non solo per riscaldare, ma anche per raffrescare la propria abitazione.

Il progetto è il segreto

Un lavoro che la Vanoncini di Mapello, azienda edile leader dell'efficientamento energetico delle abitazioni, ha messo nero su bianco e in dodici punti ha indicato tutti i fattori determinanti per ridurre al minimo il consumo di energia.

In cima a tutto, una prima considerazione, categorica: in ogni casa l'impiantistica deve essere opportunamente progettata, perché non sono tanto i pannelli fotovoltaici, solari o geotermici a garantire l'efficienza energetica, quanto l'isolamento

dell'immobile. Secondo dato: l'orientamento geografico, la disposizione cioè della casa rispetto ai punti cardinali. Sembrerà strano, ma nei regolamenti edilizi è da pochissimo tempo che è stato previsto l'obbligo per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni del posizionamento di finestre, isolamenti e schemi solari in base agli orientamenti cardinali. Nella guida della Vanoncini non viene trascurato nulla. E ci si accorge quanto ogni dettaglio faccia effettivamente la differenza. Dai balconi, ai sopralzi (con la tecnologia leggera a secco), agli infissi fino ad arrivare a interventi più significativi per il tetto, le pareti divisorie interne fino alle pareti

■ **L'isolamento dell'immobile dal tetto fino al garage è considerato il vero fattore cruciale**

■ **Dai balconi, ai sopralzi, agli infissi fino ad arrivare a interventi più significativi per il tetto**

■ **Decisiva per i consumi resta la progettazione e l'orientamento geografico delle stanze**

perimetrali. Ed è quest'ultimo il primo punto forse cruciale per un efficace abbattimento del consumo energetico. Discriminante di questo approccio sull'esterno è l'isolamento che deve essere fatto con cappotti o con facciate ventilate "per garantire un adeguato isolamento sia termico sia acustico".

I balconi primi nemici

Efficacia aumenta ricoprendo le stesse pareti perimetrali, ma all'interno, di materiale isolante termoriflettente. Un accorgimento determinante e decisivo. Basta pensare ai balconi e terrazzi: sono come caloriferi installati all'esterno. D'estate trascinano all'interno della casa il caldo, d'inverno dissipano il calore interno verso fuori casa.

Il segreto? Un isolamento opportuno impedisce queste zone diventino per tutto l'anno dei "ponti termici" a danno della bolletta.

All'isolamento della casa sono chiamati a contribuire anche gli infissi, un elemento ormai noto per garantire efficienza energetica con la loro perfetta tenuta d'aria. Ma è il tetto - così come i solai - a giocare la partita più importante dell'isolamento ter-

GLI INFISSI

Determinanti per l'efficienza energetica e acustica. Per questo devono garantire un isolamento con le pareti perimetrali e devono avere una ottima capacità di tenuta d'aria.

I TERRAZZI

I balconi sono chiamati "ponti termici" perché mandano freddo d'inverno e sono roventi d'estate. Opportuni isolamenti permettono di annullare questo problema.

IL TETTO

È qui che deve esserci il maggior isolamento termico: il tetto deve garantire un'adeguata ventilazione estiva e uno "sfasamento termico" perfetto, la resistenza al passaggio del calore del sole.

I SOPRALZI

Con la tecnologia a secco è possibile sopraelevare di più piani qualsiasi edificio rapidamente e in presenza di contesti statici critici.

GLI SCHERMI SOLARI

Determinanti anche le speciali protezioni estive all'irraggiamento del sole, da prevedere in base all'orientamento geografico della casa.

I SOLAI

Decisivo il loro corretto isolamento, anche attraverso una stratificazione con opportuni materiali.

LE PARETI DIVISORIE

L'isolamento acustico è il principale requisito che devono avere ambienti vicini e differenti. E queste pareti devono contenere anche l'impiantistica.

PARETI ESTERNE

Qui l'isolamento è decisivo: cappotti o facciate ventilate sono il minimo per garantire un adeguato isolamento termico e acustico.

LE SCALE

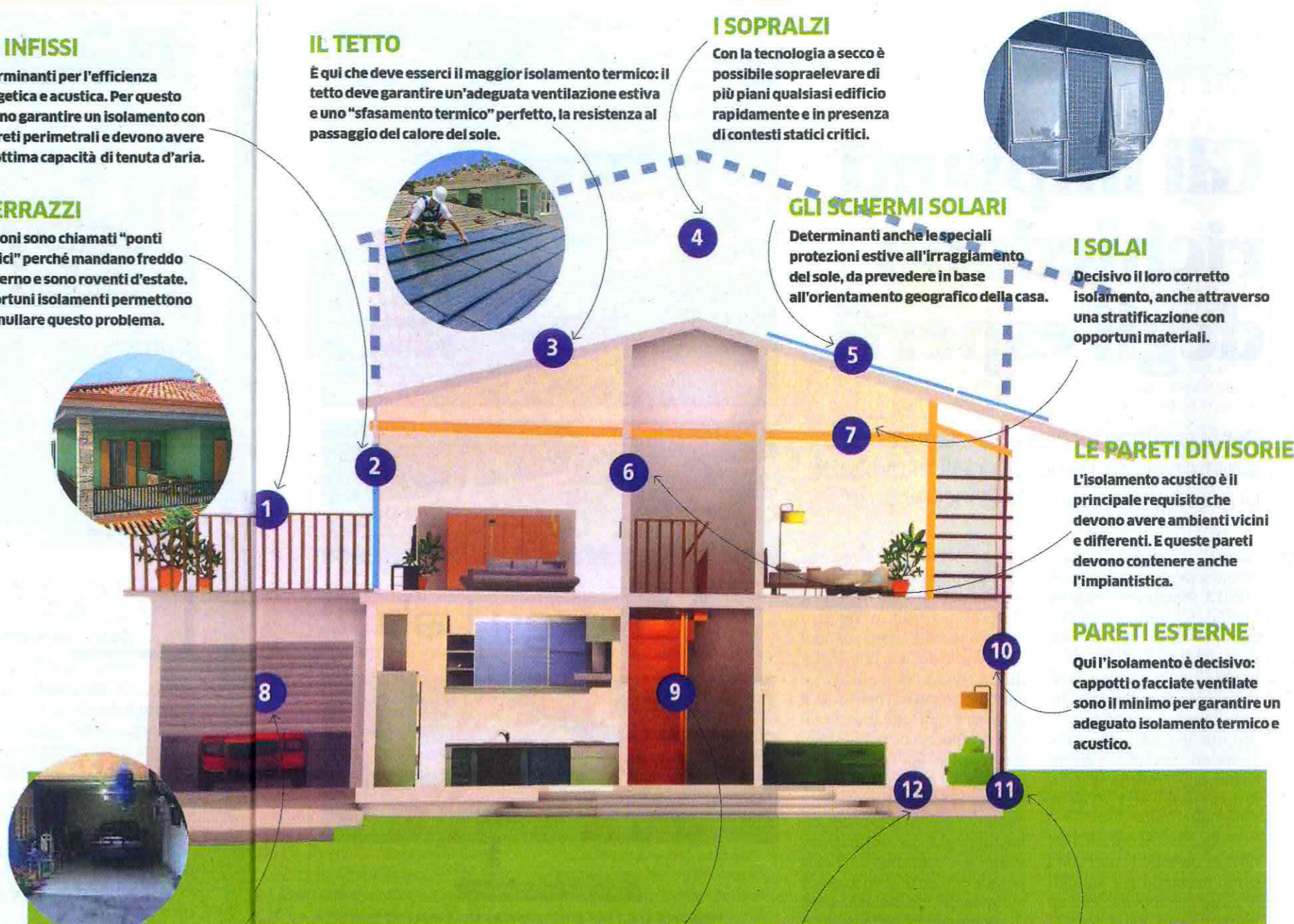
Sono spazi freddi e devono essere ben isolati dal resto della casa per evitare che disperdano calore.

MURI CONTROTERRA

L'umidità è il nemico principale: per questo i muri a contatto con il terreno siano isolati, soprattutto per impedire che l'acqua possa risalire lungo i muri e al tempo stesso che questi non cedano calore.

I PAVIMENTI

Medesime e numerose attenzioni richiedono anche i pavimenti. Per esempio importante è prevedere i vespai areati per la protezione contro il gas radon.



LE AUTORIMESSE

Devono essere equiparate a "spazi freddi", quindi non riscaldate e molto ben isolate dal resto dell'abitazione.

mico e acustico: è in questa parte della casa che deve essere garantito con un efficace isolamento il maggior livello di "sfasamento termico", la capacità cioè di resistere soprattutto al passaggio di calore in estate. Una capacità di resistenza per altre zone dell'abi-

tazione che può essere anche aumentata con veri e propri schermi solari, strutture simili a "visiere" che svolgono speciali protezioni dal sole quando questo picchia più forte. Due accorgimenti, invece, quasi mai al centro delle attenzioni di risparmio: scale e garage. Entrambi questi luoghi sono definiti "spazi freddi", non vanno cioè riscaldamenti. Ma proprio per questo è un efficace isolamento il vero fattore di risparmio. Sui consumi e sulla bolletta.